

REGOLAMENTO SMIM: CARATTERISTICHE e REGOLE della SMIM (L. 124/1999 e DM 201/1999)

Nell'anno scolastico 2014/15 è iniziata presso il nostro istituto comprensivo l'esperienza della scuola media ad indirizzo musicale (SMIM), una preziosa occasione data ai ragazzi della scuola secondaria di I grado di condividere insieme tra loro e con i loro insegnanti, con emozione ed intensità, la pratica musicale e strumentale. L'obiettivo della SMIM non è formare professionisti dello strumento, ma dare la possibilità di un significativo approfondimento culturale a chi, mediante un test preliminare, ha dimostrato attitudine musicale. La SMIM consente di integrare in modo privilegiato il curriculum tradizionale; la disciplina "strumento", infatti, per chi fa questo percorso, è valutata a tutti gli effetti come una materia curricolare, anche in sede d'esame.

Si può iscrivere a fare il test chi è semplicemente interessato ad approfondire il percorso musicale, sia che suoni già uno strumento oppure no.

La prova di ammissione, infatti, consiste solamente nella verifica di attitudini ritmico-melodiche; per studenti con PEI o PdP è prevista la fruizione di eventuali misure compensative e/o dispensative. Al termine della prova chi è risultato idoneo entra a far parte di una graduatoria con un punteggio. Hanno diritto a far parte della SMIM i primi 24 o 48 studenti (24 se si forma un solo gruppo, 48 se si dovessero formare due gruppi). Il nostro istituto, infatti, ha avuto assegnati per ora quattro strumenti (violino, chitarra, percussioni e saxofono) e sono previste sei ore di lezione settimanali da parte di ciascun professore, una per ognuno dei sei studenti scelti per quello strumento.

Ne consegue che, a prescindere dalle scelte di strumento effettuate dagli studenti all'atto dell'iscrizione al test attitudinale (ne devono essere indicate almeno tre con priorità: prima, seconda e terza scelta), la commissione preposta formerà i gruppi con multipli di sei distribuiti su tutti e quattro gli strumenti in modo omogeneo: sei violini, sei chitarre, sei percussioni e sei saxofoni. Per dare la possibilità a tutti gli studenti di far parte della SMIM, indipendentemente dal plesso di appartenenza, sarà anche necessario prevedere il raggruppamento in un'unica classe del plesso.

Un manuale e lo strumento scelto e/o assegnato, se non sono già in possesso dello studente, dovranno essere acquistati o noleggiati dalla famiglia per consentire l'esercizio sullo strumento stesso anche a casa. Solo all'inizio o per situazioni di particolare criticità economica, dimostrabile con riservatezza, sarà possibile fruire in modo continuativo degli strumenti in possesso della scuola. Con il contributo congiunto degli EE.LL. di Gorla Minore e Marnate, che si coglie l'occasione di ringraziare, nell'a.s. 2014/15 sono infatti stati acquistati alcuni strumenti, una dotazione laboratoriale per le lezioni della SMIM e il necessario per un buon ambiente di percussioni: tutto resta in dotazione non ad un plesso, ma all'istituto comprensivo Parini.

La SMIM coincide con il percorso triennale della scuola secondaria di I grado ed ambisce a far fare un'esperienza culturale forte ed appassionante, che difficilmente si dimentica, anche se lo studente dovesse scegliere studi superiori non di tipo musicale. Come per lo sport o altre attività educative l'obiettivo deve essere quello di acquisire una passione e una pratica che non si abbandonano neanche da adulti, indipendentemente dalla professione svolta.

Il linguaggio universale della musica diventa sempre parte del vissuto di chi lo ha sperimentato in età di crescita e spesso aiuta a dire con gioia e naturalezza ciò che in parole, numeri ed immagini è difficile esprimere, anche e soprattutto nell'affascinante e misterioso viaggio dell'adolescenza. La musica è l'opposto del silenzio e della solitudine, rischi crescenti nella nostra società giovanile.

Per questo invitiamo i ragazzi a provare il test, anche se non hanno mai suonato uno strumento.